A pesca senza randa

Per la prima volta, un Heritage rinuncia alla vela stabilizzatrice che lo caratterizzava, superflua con la nuova carena semiplanante. E le novità non finiscono qui

For the first time, a Heritage has shed its characteristic mainsail in favour of a semi-planing hull. But the new elements aboard the fisherman's craft don't end here

Marianna Aprile

IPSILANTI CAPRICORN

FISHING WITHOUT A MAINSAIL

A tradition will only stand the test of time if it can reinvent itself to some extent but can somehow manage to remain faithful to its underlying principles and stay instantly recognisable. This is a fact of which they're well aware at Grand Banks, a yard founded to build fishermans craft. The yard has proven itself extremely capable of rethinking the cornerstone of its philosophy with the reworked, new-look GB 47 Heritage EU.

The model's naval project, entrusted to none other than prestigious designers Sparkman & Stephens, features a semi-planing, very deep-V hull that widens out towards the stern and will deliver great performance both at the low speeds typical of the yard's mainstay fishermans craft and at the 20-24 knots a cruising yacht can offer. The stern ends in a platform that adds further to the craft's length and towards the bow there's a smaller keel. All of this has made it possible to rid the new GB 47 Heritage EU of the small stabilising mainsail that until now has characterised the Grand Banks' Heritage series.

This is big news in terms of the yard's identity. However, such changes should never be too radical and so innovations must be introduced very gradually indeed. In fact, as one enters the living area of the GB 47 Heritage EU one is instantly reassured that the choice of the new hull hasn't led to a complete rethink of the boat. The interiors, penned by American firm A-La Mer, are exactly what we've come to expect from a Grand Banks: teak, elegant, awash with sophisticated details, bright thanks to the large square windows that line the whole of the fibreglass superstructure.

The large L-shaped sofa to port is served by an open-out telescoping

Una tradizione riesce ad avere la meglio sul corso del tempo solo se è in grado di rinnovarsi senza stravolgere le proprie basi e rimanendo immediatamente riconoscibile. Lo sanno bene alla Grand Banks, cantiere nato attorno alla produzione di barche da pesca, che con il nuovo GB 47 Heritage Eu ha dimostrato di essere in grado di ripensare anche i propri capisaldi.

Il progetto navale, affidato allo studio Sparkman & Stephens, prevede infatti una carena semiplanante aV molto profonda, allargata verso poppa, in grado di assicurare buone performance sia alle basse velocità tipiche del pescatore (storico cliente del cantiere) sia ai 20-24 nodi del crocierista (cui si strizza l'occhio). La poppa termina con una plancetta che aumenta lunghezza e portanza della barca; a partire dalla metà della carena, fin verso prua, c'è poi una finta chiglia. Tutto questo ha permesso di eliminare la piccola randa stabilizzatrice che finora aveva caratterizzato la serie Heritage della Grand Banks.

Una novità rilevante per l'identità del cantiere. I cambiamenti, però, non devono mai essere troppo radicali, e quindi anche quando si innova lo si deve fare un poco per volta. E infatti entrando nel quadrato del GB 47 Heritage Eu si viene rassicurati sul fatto che la scelta di una nuova carena non ha portato con sé un ripensamento della barca. Gli interni (che portano la firma dello studio americano A-La Mer) sono esattamente come ce li si aspetta da un Grand Banks: in teak, eleganti, rifiniti, con dettagli ricercati, illuminati da ampie finestre quadrate che si aprono su tutta la sovrastruttura in vetroresina.

Il grande divano a L che si trova sulla sinistra è servito da un tavolo apribile e telescopico, che all'occorrenza può essere abbassato per far sì che il divano si trasformi in letto matrimoniale. Tra la cucina in teak (poco più avanti, sulla sinistra) e la plancia di comando, scende una scaletta che conduce alla zona notte, composta da una doppia con letti gemelli e da una grande armatoriale disseminata di cassetti (sulla parte anteriore del letto e nei mobili) e di armadi (ben due, molto grandi). I bagni sono due: il primo, più piccolo, a sinistra della scala, il secondo è più grande e all'interno della cabina armatoriale (con un ampio box doccia). Tutto a bordo parla di svago e relax, ma sempre senza rinunciare alle radici spiccatamente marinaresche. Come dimostra, e siamo all'esterno della barca, la curiosa rinuncia al prendisole di prua (per il

Sopra, il quadrato del GB 47 Heritage Eu, dominato dal teak e dalle grandi finestrature quadrate. A sinistra, la cabina armatoriale e, sullo sfondo, l'ingresso al bagno che la serve. Nella pagina accanto, il GB 47 visto da poppa durante la navigazione.
Above: a view of the GB 47 Heritage EU, with teak finishings and large square windows. Left: the owner's cabin with the ensuite bathroom in the background. Opposite page: the GB 47 seen from the stern while under way.

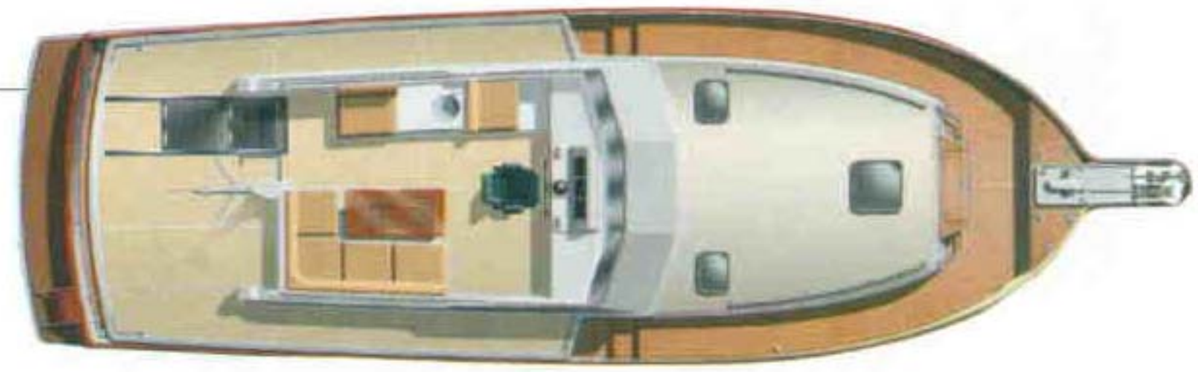

table which can be lowered to convert the sofa into a double bed. A staircase between the teak galley (a little further forward to port) and the bridge, leads below to the sleeping quarters. These consist of a twin cabins plus a large owner's stateroom. There is lots of stowage space in the owner's cabin in the drawers at the front end of the bed and in various units plus two very large closets. There are also two bathrooms, the first and smaller is to port of the stairs while the second, larger one is en suite in the owner's stateroom and has a large shower box. Everything aboard is designed to induce a feeling of leisure and relaxation. Once again, however, this is achieved without reneging on Grand Banks' strong maritime tradition. For instance, there is no forward sun pad up on deck (even though there would have been plenty of space for it). Space is further created through the installation of a small extended bow fairlead with twin tracks for the steel anchor. The exteriors are dominated to all intents and purposes by the large flying bridge which covers the entire cockpit and which is divided equally between the practical - the tender and its crane - and the relaxing on two large sun pads. This is further confirmation of this model's twin soul and its brilliance at being both the perfect boat for avid fishermen and for their less than avid families. The fly is accessed via steps toport of the cockpit which also raises up to provide access to the engine room. The engine room is home to twin 507 hp Caterpillar engines which, thanks to the new semi-planing hull, give the new GB 47 a spanking 24-knot top speed. Or a cruising speed of 20 knots and a range of 420 miles.

SPECIFICATIONS

DIMENSIONI/*DIMENSIONS*	
Lunghezza f.t./*LOA*	15,47 m
Larghezza/*Beam*	4,80 m
Pescaggio/*Draught*	1,17 m
Dislocamento/*Displacement*	23 tonn.
IMPIANTI/*EQUIPMENT*	
Serb. acqua/*Water tank*	984 l
Serb. combustibile/*Fuel tank*	2271 l
Forno/*Grill*	Aeg
OSPITI/*GUESTS*	
Passeggeri imb./*Passengers*	12
Cabine ospiti/*Guest cabins*	2
Bagni ospiti/*Guest bathrooms*	2
SALA MACCHINE/*ENGINE ROOM*	
Motore/*Engine*	Caterpillar
Potenza/*Power*	2 x 507 hp
Trasmissione/*Transmission*	Linea d'asse/*Shaft drive*
Generatore/*Generator*	Onan 7,5 kW
IN PLANCIA/*NAVIG. GEAR*	
Radar	Raymarine
Pilota aut./*Automatic pilot*	Raymarine
Plotter	Raymarine
Ecoscandaglio/*Echosounder*	Raymarine
Gps	Raymarine
Inmarsat	Raymarine
Meteofax	Raymarine
PRESTAZIONI/*PERFORMANCE*	
Vel. max/*Max speed*	24 nodi/*knots*
Vel. di croc./*Cruising speed*	20 nodi/*knots*
Aut. vel. croc./*Cruising speed range*	420 mg/*nm*
COSTRUZIONE/*CONSTRUCTION*	
Materiale scafo/*Hull material*	Vtr
Carena/*Hull project*	semiplanante/semiplaning
Progetto/*Plans*	Sparkman & Stephens
Design d'interni/*Interior design*	A-La Mer USA
Cantiere/*Shipyard*	Grand Banks Yachts

GRAND BANKS ITALIA
Corso Italia 13, 58015 Orbetello (Gr)
tel. +39/0564-860235;
fax: +39/0564-860870;
web: www.giaroli.it e-mail:
info@giaroli.it

In alto, il bagno dell'armatoriale; sopra, la cabina ospiti con letti gemelli; a destra, la cucina rivestita in teak, posta tra il salotto e la pilot house. *Top: the owner's bathroom; above: the guest cabin with twin beds. Right: the galley, between the saloon and the pilot house, is decorated in teak.*

quale pur ci sarebbe stato spazio) a vantaggio di una delfiniera con binari per l'ancora d'acciaio. Gli esterni sono praticamente monopolizzati dal grande flybridge, che copre del tutto anche il pozzetto, e che è equamente suddiviso tra ciò che serve e ciò che rilassa. Vale a dire tra il tender e la sua gruetta e due divanetti prendisole. A conferma della doppia vocazione di questa barca da pesca, perfetta oltre che per il pescatore anche per la sua famiglia...
Al fly si accede attraverso una scaletta posta sulla sinistra del pozzetto e che, quando è sollevata, permette di accedere anche alla sala macchine.
Qui trovano spazio due Caterpillar da 507 cavalli ciascuno che, complice la nuova carena semiplanante, fanno viaggiare il GB 47 a una velocità massima di 24 nodi, mentre quella di crociera si attesta sui 20 nodi e consente un'autonomia di 420 miglia.